



Data **12 MAR. 2020**

Protocollo N° **116994**

/ /

Class:

Prat.

Fasc.

Allegati N°

Oggetto: ex Punto Vendita carburanti ESSO dismesso, PVF 1660 PBL 105935 Sito a Campodarsego in via Caltana, 42 (PD) - "Progetto unico di Bonifica. **Trasmissione del verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 11/02/2020.**

Alla ditta **Esso Italiana S.r.l.**
Viale Castello della Magliana, 25
00148 Roma
emes@actaliscertymail.it

Al **Comune di Campodarsego**
Ufficio Ambiente
Piazza Europa, 1
35011 Campodarsego (PD)
campodarsego.pd@cert.ip-veneto.net

Alla **Provincia di Padova**
Ambiente Ecologia
Piazza Bardella, 2
35131 Padova
c.a. Dott. R. Ferroli
provincia.padova@cert.ip-veneto.net

All' **A.R.P.A.V.**
Dipartimento Provinciale di Padova
Via Ospedale Civile, 24
35121 Padova
c.a Dott. I. Pigato
dappd@pec.arpav.it

All' **Azienda ULSS 6 Euganea**
Dipartimento di Prevenzione e Protezione
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
protocollo.aulss6@pecveneto.it

p.c.

Alla Ditta **Arcadis Italia Srl**
Via Monte Rosa, 93
20149 Milano
posta-certificata@pec.arcadis.it

Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Progetti speciali per Venezia
Calle Priuli – Cannaregio, 99 – 30121 Venezia Tel. 0412795941
<http://www.regione.veneto.it>
PEC: progettispecialivenezia@pec.regione.veneto.it
Codice Univoco Ufficio TEE4ZI



In allegato alla presente, si trasmette copia del verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 11/02/2020.

Distinti saluti.

Il Direttore
Dott. Paolo Campaci

PC/sf
Prat. 137/19 – Ezzo Campodarsego
Referente Dott. S. Fassina tel. 0412795713



REGIONE DEL VENETO
Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Progetti speciali per Venezia

Legge Regionale n. 19/2013. Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.

CONFERENZA DI SERVIZI ISTRUTTORIA

Verbale della seduta del

11 febbraio 2020

La Conferenza di Servizi istruttoria è stata convocata con nota n. 48290 del 31 gennaio 2020, per il giorno 11 febbraio 2020, presso gli uffici della Direzione Progetti speciali per Venezia a Palazzo Linetti, Calle Priuli, Cannaregio 99, Venezia.

Presiede la Conferenza di Servizi il dott. Paolo Campaci, Direttore della Direzione Progetti speciali per Venezia, giusta delega di cui al Decreto n. 1 del 08/07/2016 a firma del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio dott. Alessandro Benassi che, dopo aver acquisito agli atti le deleghe dei rappresentanti tecnici degli Enti convocati, rilevata l'assenza del Comune di Campodarsego, dà inizio ai lavori.

Proponente: Esso Italiana S.r.l.

Area: Campodarsego

Titolo: ex Punto Vendita carburanti ESSO dismesso, PVF 1660 PBL 105935 Sito a Campodarsego in via Caltana, 42 (PD) - "Progetto unico di Bonifica".

Trasmesso con nota del 18/07/2019 ed acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. n. 324337 del 19/07/2019.

Integrato da:

Titolo: ex Punto Vendita carburanti ESSO dismesso, PVF 1660 PBL 105935 Sito a Campodarsego in via Caltana, 42 (PD) - Trasmissione documento "Integrazioni al Progetto unico di Bonifica".

Trasmesso con nota del 15/11/2019 ed acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 518637 del 02/12/2019.

Il dott. Simone Fassina, tecnico istruttore che svolge la propria attività nella Direzione Progetti speciali per Venezia, descrive sinteticamente il documento in esame.

La ditta risponde a tutte le prescrizioni della Conferenza di Servizi istruttoria del 25/09/2019 e in particolare si chiede parere ad ARPAV e alla Provincia di Padova in merito alla risposta della ditta alle prescrizioni n. 1 e 2.

Il dott. Carlo Bigliotto rappresentante di ARPAV concorda con quanto riportato dalla ditta nel documento in esame che allo stato attuale i locali presenti in adiacenza al sito e ubicati al piano terra risultano non utilizzati oppure ad uso esclusivo di attività commerciali e non essendo possibile prevedere il tipo di attività associabile in futuro al sito, si considera per buona l'Analisi di Rischio eseguita rispetto alla situazione attuale, fermo restando la necessità di prevedere la rielaborazione dell'Analisi di Rischio integrativa al momento dell'attuazione del

cambiamento di destinazione e/o di utilizzo del sito.

Si accoglie la proposta della ditta di verificare l'eventuale presenza di contaminanti nei vapori interstiziali presenti nel sottosuolo con metodo diretto e rappresentativo, tramite campagne di verifica dello stato di qualità dei vapori mediante l'attuazione di un piano di monitoraggio dei soil-gas dalle sonde SGS1÷SGS4 installate in sito in sostituzione al rilievo di vapori all'interno dei locali indoor.

Si chiede inoltre alla ditta di eseguire il prelievo dei campioni di fondo e parete degli scavi avvisando l'ARPAV anticipatamente permettendo il prelievo dei controcampioni di riferimento.

La dott.ssa Sadocco rappresentante della Provincia di Padova rileva che nell'elaborazione dell'Analisi di Rischio con riferimento alla via di esposizione volatilizzazione indoor, la ditta non ha utilizzato i dati di default ma dati presi da bibliografia internazionale.

Il Dott. P. Minotto rappresentante dell'AULSS 6 Euganea concorda con quanto espresso dagli Enti.

Il dott. Fassina sentito gli Enti propone di richiedere alla ditta di monitorare l'integrità delle pavimentazioni nel tempo per confermare i dati assunti nell'elaborazione dell'Analisi di Rischio. Con il fine di restituire l'area agli usi legittimi, nel documento di fine lavori di bonifica, la ditta dovrà confermare le conclusioni dell'elaborazione dell'Analisi di Rischio ovvero provvedere ad una rielaborazione nel caso siano intervenuti delle variabili.

Si propone inoltre di convocare la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona per confermare gli esiti della presente Conferenza di Servizi decisoria.

Gli Enti concordano con quanto riportato dalla Regione del Veneto ritenendo il documento approvabile con prescrizioni operative.

Vengono fatti entrare i referenti della ditta e riassunto l'esito della Conferenza di Servizi.

Dopo approfondita discussione, preso atto di quanto sopra esposto, la Conferenza di Servizi ritiene approvabile il documento di Analisi di Rischio e Progetto Unico di Bonifica dei suoli e delle acque di falda del sito in esame e di richiedere altresì alla ditta il rispetto delle seguenti prescrizioni operative:

- La ditta deve monitorare l'integrità delle pavimentazioni nel tempo per confermare i dati assunti nell'elaborazione dell'Analisi di Rischio. Nel documento di fine lavori di bonifica per restituire l'area agli usi legittimi, la ditta dovrà confermare le conclusioni dell'elaborazione dell'Analisi di Rischio allegando una relazione tecnica che descriva il buono stato della pavimentazione ovvero provvedere ad una rielaborazione nel caso siano intervenuti delle variabili che possono dare luogo a vincoli nella destinazione urbanistica residenziale dell'area e dei locali presenti nel sito.
- Dovrà essere riportato nel certificato di destinazione urbanistica che il sito deve essere sottoposto a bonifica sui terreni e sulle acque e che il progetto è conforme ad un utilizzo dei locali presenti in adiacenza al sito e ubicati al piano terra ad uso esclusivo di attività commerciali.
- Si ricorda che in caso di modifica degli scenari elaborati, che comporti variazioni nelle modalità di esposizione o nei bersagli considerati, oppure nel caso di interventi che necessariamente comportino il mancato rispetto di vincoli o limitazioni all'uso o una modifica del Progetto approvato, dovrà essere presentata una Variante al Progetto predisposta sulla base della ri-elaborazione dell'Analisi di Rischio.
- I campionamenti delle pareti e fondo scavo devono essere concordate con ARPAV a seguito di apposita comunicazione da parte della ditta permettendo il prelievo dei controcampioni di riferimento così come il piano di monitoraggio dei soil gas dalle sonde SGS1÷SGS4.
- Per la verifica del raggiungimento degli obiettivi di bonifica e ritenersi concluso il procedimento di bonifica, la ditta dovrà eseguire almeno n. 3 monitoraggi consecutivi

delle acque sotterranee di cui almeno uno in contraddittorio con ARPAV che dimostrano il non superamento dei limiti di cui la tabella 2 dell'allegato 5 titolo V alla parte IV del D.Lgs 152/06.

- La ditta, deve stipulare a favore della Provincia di Padova, prima dell'inizio dei lavori, la seguente garanzia finanziaria:
 - una polizza fideiussoria, bancaria o assicurativa, a garanzia della corretta esecuzione e completamento degli interventi previsti dal progetto di bonifica, di un importo pari al 50% del totale dei costi dell'intervento;
 - l'avvio degli interventi di bonifica e' subordinato alla comunicazione da parte della Provincia di Padova dell'avvenuta accettazione delle garanzie finanziarie, inviata alla Ditta.
- Deve essere comunicato alla Regione del Veneto, al Comune, alla Provincia di Padova ed all'ARPAV la data di avvio dei lavori di bonifica allegando (se non già fornita in precedenza in allegato al documento progettuale):
 - Nominativo del **responsabile tecnico degli interventi di bonifica**;
 - cronoprogramma dettagliato aggiornato degli interventi;
 - cartografia georeferenziata recante indicazione dettagliata delle aree oggetto degli interventi previsti dal progetto operativo
- Il campionamento per la verifica del raggiungimento degli obiettivi di bonifica deve essere effettuato concordando data e modalità con ARPAV, che eseguirà in contraddittorio le analisi di almeno il 10% dei campioni prelevati secondo le modalità definite dalla DGRV 2922/03, i costi saranno a carico del proponente.

A fine intervento si dovrà trasmettere alla Provincia di Padova l'istanza di certificazione del completamento degli interventi di bonifica contenente in allegato:

- Relazione di fine lavori a firma del **Responsabile tecnico**, attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato.
- Domanda di rilascio della certificazione ai sensi dell'art. 248 del D.Lgs. 152/06 da redigere su apposito modello presente nel sito della Provincia di Padova www.provincia.padova.it, voce Guida ai servizi;

Copia di tale documentazione deve essere trasmessa all'ARPAV Dipartimento Provinciale di Padova per consentire la stesura della relazione tecnica prevista ai sensi dell'art. 248 del D.Lgs. 152/2006.

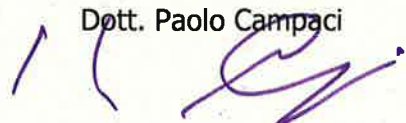
- Ai fini della realizzazione di un database informatizzato relativo allo stato qualitativo dei terreni e delle acque di falda, è opportuno che il proponente trasmetta in maniera informatizzata (tabella Excel o analoghe) al Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale i dati analitici ottenuti nel corso delle indagini ambientali delle aree di sua competenza usando il modello standard di ARPAV oppure quelli liberamente scaricabili da internet all'indirizzo: <http://sistemavenezia.regione.veneto.it/content/database-bonifiche>. Le tabelle compilate andranno inviate all'indirizzo di posta elettronica progettovenetia@regione.veneto.it, anticipando la lettera di trasmissione a mezzo pec all'indirizzo protocollo.generale@pec.regione.veneto.it.

Il termine entro cui approvare il documento in esame già comunicato con Ns. nota prot. 393206 del 12/09/2019, viene sospeso in attesa della convocazione della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona.

Il Verbalizzante
Dott. Simone Fassina



Il Presidente
Dott. Paolo Campaci



I partecipanti alla Conferenza di Servizi (Enti Pubblici) presenti per tutta la seduta o in parte:

Dott. P. Campaci – Regione Veneto
Dott. S. Fassina – Regione Veneto
Dott. C. Bigliotto – ARPAV Dipartimento Provinciale di Padova
Dott.ssa L. Sadocco – Provincia di Padova
Dott. P. Minotto – AULSS 6 Euganea

I partecipanti alla Conferenza di Servizi (ditta proponente) presenti per tutta la seduta o in parte:

Simone Biemmi	ARCADIS Italiana S.r.l - Consulente
Daniela Zampierolo	Stantec S.p.a. - - Consulente